

## PRESENTAZIONE DEL SIGNORE – CANDELORA:

sabato 2 febbraio. Ore 18.30: s. Messa con la benedizione delle candele

## DOMENICA 3 FEBBRAIO, S. BIAGIO

ore 10.00 (Solteri) e ore 18.30 (Cento chiavi): s. Messa con la benedizione della gola

## 55ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA - 27 gennaio 2008

Anche quest'anno siamo chiamati a ricordarci di una grave situazione che colpisce ancora molti fratelli, soprattutto nel Sud del mondo. La lebbra è oggi facilmente curabile, ma continua a rappresentare, per le persone affette da tale morbo, un handicap per un normale inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale, con gravi conseguenze per le famiglie, Oltre alla lebbra, altre malattie, da noi scomparse o tenute sotto controllo, mietono continue vittime fra i poveri, soprattutto per la difficoltà a reperire i medicinali che pure esistono.

*Si raccolgono le offerte, che saranno inviate al Centro Missionario Diocesano*

## INCONTRO CATECHISTI

Lunedì 28 gennaio alle ore 20.30 all'oratorio

## PER RIFLETTERE

### PREGHIERA DEGLI ASINI

*Dacci, Signore, di mantenere i piedi sulla terra,  
e le orecchie drizzate verso il cielo,  
per non perdere nulla della tua Parola.  
Dacci, Signore, una schiena coraggiosa,  
per sopportare gli esseri umani più insopportabili.  
Dacci, Signore, di camminare diritti,  
disprezzando le carezze adulatorie e schivando le frustate.  
Dacci, Signore, di essere sordi alle ingiurie, all'ingratitude,  
è la sola sordità cui aspiriamo.  
Non ti chiediamo di evitare tutte le sciocchezze,  
perché un asino farà sempre delle asinerie...  
Dacci semplicemente, Signore, di non disperare mai  
della tua misericordia così gratuita  
per quegli asini così disgraziati che siamo,  
a quanto dicono quei poveri esseri umani,  
i quali però non hanno capito nulla né degli asini, né di Te,  
che sei fuggito in Egitto con uno dei nostri fratelli,  
e che hai fatto il tuo ingresso profetico a Gerusalemme,  
sulla schiena di uno di noi.*

## Notiziario della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro in Trento - Solteri



n. 7  
27 gennaio  
2008

## Matteo, il vangelo del regno

Nel Tempo Ordinario incontriamo per la prima volta l'evangelista Matteo: in precedenza egli si era soffermato sull'infanzia di Gesù e sulla predicazione del Battista; ora passa alla prima predicazione di Gesù. Non stupiscano le differenze tra gli evangelisti. Stando a Matteo, dopo la carcerazione del Battista, Gesù si porta nel nord della Galilea, una zona abitata da ebrei e non ebrei, per iniziare la sua missione.

Levi, tale era il suo nome prima di incontrare Gesù, doveva essere di Cafarnaon. Qui lo incontriamo mentre riscuote le tasse per i Romani ed è chiamato. Matteo scrive per una comunità ebraica. Secondo un'antica tradizione il suo vangelo è stato scritto verso l'anno 60 d.C. per un ambiente giudaico, in lingua aramaica. Nel testo greco, infatti, ritroviamo ben evidenti le caratteristiche di un linguaggio aramaico.

Matteo ha uno stile sobrio nelle narrazioni, ma lucido ed ordinato. È una traccia per il credente in Gesù Cristo che vuol approfondire giorno dopo giorno la sua fede e la sua risposta al Maestro. La sua attenzione è rivolta alla comunità cristiana, alla Chiesa. Tra le righe si sente che le sue pagine servono ad illuminare i problemi della comunità cristiana del suo tempo. Egli tenta di illustrare la continuità della fede ebraica con quella cristiana.

Il testo di Matteo può essere preso come catechismo del Regno dei cieli per tutti coloro che intendono farsi discepoli di Cristo. «Il vangelo di Matteo si è dimostrato fin dall'inizio adatto all'istruzione dei fedeli di ogni provenienza, ed è stato nell'antichità il Vangelo maggiormente commentato dai Padri» (C. M. Martini). Matteo conclude il suo Vangelo con un'apertura della Chiesa all'universalità: il Risorto affida la missione ai suoi discepoli in tutte le nazioni (cf Mt 28, 19-20).

## PAROLA DI DIO

27 gennaio 2008

III domenica del Tempo ordinario / A

SUBITO, LASCIATE LE RETI, LOSEQUIRONO (Mt 4, 20)

Is 8,23 – 9,3 Luce nella notte  
 dal Sal 26 La luce della speranza  
 1Cor 1,10.13-17 Il pericolo delle divisioni  
 Mt 4,12-23 Ministero di Gesù in Galilea  
 Ritornello del salmo resp.: **Il Signore è mia luce e mia salvezza**

### Vangelo della domenica

Mt 4,12-23

<sup>12</sup>Gesù, avendo saputo che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea  
<sup>13</sup>e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaò, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, <sup>14</sup>perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: <sup>15</sup>“Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; <sup>16</sup>il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata”.

<sup>17</sup>Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”.

<sup>18</sup>Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori.

<sup>19</sup>E disse loro: “Seguitemi, vi farò pescatori di uomini”. <sup>20</sup>Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.

<sup>21</sup>Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedeo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. <sup>22</sup>Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.

<sup>23</sup>Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del Regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

#### Colletta di domenica 27 gennaio

*O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. AMEN.*

### INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

#### INCONTRO DI FORMAZIONE CON DON P.RATTIN

Nella canonica di Sopramonte domenica 27 gennaio alle ore 14.30

#### MAGIA, OCCULTISMO E SATANISMO, UNA VALUTAZIONE CRISTIANA DEL FENOMENO

Incontro con il prof. p. F. M. Dermine (O.P.) mercoledì 30 gennaio alle ore 20.30 presso l'oratorio del Duomo in via Madruzzo. Ingresso libero

## Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri

### s. Messe gennaio - febbraio 2008

3ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b-9,3; Sal 26; 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 <i>Venne a Cafarnaò perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.</i>	<b>27</b> DOMENICA LO 3ª set	secondo intenzione ore 10.00  per la comunità ore 18.30 secondo intenzione (F.-P.) PEDRINI ADA Centochiavi
S. Tommaso d'Aquino (m) 2 Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30 <i>Satana è vinto.</i>	<b>28</b> LUNEDÌ LO 3ª set	secondo intenzione ore 8.30
S. Giuseppe Freinademetz (mf) 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35 <i>Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre.</i>	<b>29</b> MARTEDÌ LO 3ª set	secondo intenzione ore 8.30
2 Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20 <i>Uscì il seminatore a seminare.</i>	<b>30</b> MERCOLEDÌ LO 3ª set	LUNELLI NATALE e PAOLA ore 18.30
S. Giovanni Bosco (m) 2 Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25 <i>Si porta la lampada per metterla sul lucerniere.</i>	<b>31</b> GIOVEDÌ LO 3ª set	secondo intenzione ore 8.30
2 Sam 11,1-17; Sal 50; Mc 4,26-34 <i>L'uomo getta il seme e dorme; e il seme cresce, senza che lui sappia come.</i>	<b>1</b> VENERDÌ LO 3ª set	secondo intenzione ore 8.30
Presentazione del Signore (f) MI 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i>	<b>2</b> SABATO LO Prop	CARMEN POZZATO IMPORTUNI ore 18.30
4ª DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3;3,12-13; Sal 145; 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i>	<b>3</b> DOMENICA LO 4ª set	per la comunità ore 10.00  BULDRINI BENITO ore 18.30 Centochiavi
<b>AVVISI</b>	domenica 27 gennaio, ore 11.00: Battesimo di Pietro Pomini sabato 2 febbraio, festa della PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - CANDELORA: ore 18.30: s. Messa con la benedizione delle candele domenica 3 febbraio, s. Biagio: ore 10.00 (Solteri) e ore 18.30 (Centochiavi): s. Messa con la benedizione della gola	